

*W. S.*

soluzioni al riguardo, raccoglie la maggioranza dei consensi quella di far luogo al rimborso del capitale all'azionista mediante l'attribuzione di beni in natura. A tal fine il Consiglio ravvisa che in ordine di preferenza debbono essere attribuiti all'I.N.A.:

1) - i crediti verso la Bimospa che ammontano oggi a circa 242 milioni;

2) - il credito verso lo stesso I.N.A. per 19 milioni circa;

3) - i quali tutti potrebbero essere aumentati aggiungendo una parte delle disponibilità liquide imberanti ai bisogni dell'I.N.A. - In un secondo momento, e precisamente non appena si avranno orientamenti definitivi per la sistemazione della Banca Popolare di Roma, potranno essere passati, con ulteriore riduzione di capitale, anche i crediti verso la C.F.P. per 2747 milioni, crediti che si presume potranno trovare copertura nel valore di realizzo della stessa Banca oggi posseduta appunto dalla stessa C.F.P.

4) - a tal fine, come pure allo scopo di permettere una migliore utilizzazione dell'immobile, il Consiglio reputa opportuno propor-